



DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 121 DEL 02/12/2025

Oggetto: Redazione parere *pro veritate* relativo alla corretta interpretazione e applicazione della disciplina delle interruzioni dei periodi di guida all'interno dei turni di lavoro dei conducenti di linea (Legge 138-1958; R.D. 2328-1923; Reg. CE 561-2006) Affidamento incarico all'Avv. Marcello D'Aponte del foro di Napoli.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso:

- che AIR CAMPANIA SPA, a seguito di ispezioni, controlli e segnalazioni da parte dei rappresentanti sindacali e dell'Ispettorato territoriale del Lavoro, si è trovata nella necessità di ottenere chiarimenti circa la complessa disciplina delle interruzioni dei periodi di guida all'interno dei turni di lavoro relativi alle prestazioni rese da parte dei conducenti di linea sulle varie tipologie di servizi (extraurbani con tratte inferiori a 50 km; urbani; extraurbani con tratte superiori a 50 km);
- che la questione interpretativa riguarda, specificamente, la possibilità di **frazionare** l'interruzione minima di 60 minuti, prevista dal comma 2 dell'art. 5 della L. n.138/1958, in modalità diverse da quelle contemplate dal comma 3 della medesima norma (che ammette il frazionamento in 30+30 minuti), al fine di evitare di strutturare i turni con soste non inferiori a 60 minuti dopo le 5 ore di guida continuativa e di non generare turni eccessivamente lunghi in termini di impegno orario;
- che una compiuta valutazione in ordine all'interpretazione corretta della richiamata normativa, in combinato disposto con la Legge la n.138/1958, il R.D. n.2328/1923 e il Regolamento CE n.561/2006, richiede un'elevata specializzazione giuridica in materia di diritto del lavoro e della normativa trasportistica, non pienamente in possesso del personale interno della Società;
- che la questione interpretativa è stata sottoposta anche ad ASSTRA (Associazione Nazionale delle Aziende di Trasporto) al fine di ottenere chiarimenti di respiro nazionale e di sistema;

Considerato:

- che la complessità della questione interpretativa e la necessità di un'analisi approfondita della normativa sovranazionale (Regolamento CE 561/2006), nazionale (Legge 138/1958, R.D. 2328/1923, D.Lgs. 66/2003, Codice della Strada) e della giurisprudenza richiedono competenze specialistiche non disponibili internamente;
- che risulta, pertanto, necessario affidare ad un professionista esterno di elevato profilo specialistico la redazione di un parere *pro veritate* che possa sciogliere le incertezze interpretative ed offrire a AIR CAMPANIA SPA una valutazione fondata su fonti normative verificate e su giurisprudenza consolidata;

Rilevato:

- che, per le finalità sopra richiamate, è stato individuato il Prof. Avv. Marcello D'Aponte del foro di Napoli con studio in Via Toledo 156, Napoli, iscritto all'albo dei professionisti della Società, esperto in materia giuslavoristica e normativa trasportistica, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- che il Prof. Avv. Marcello D'Aponte, contattato per le vie brevi, ha confermato la propria disponibilità ad espletare l'incarico richiesto ed ha trasmesso il preventivo di spesa acquisito al protocollo aziendale n. AIRCA/0065481/2025, per un importo pari a € 2.465,60 oltre rimborso spese generali al 15%, Cassa Previdenziale al 4% ed IVA al 22%, se dovuta;
- che l'Ufficio Legale ha valutato congruo il compenso richiesto, in quanto conforme ai minimi tariffari previsti dal D.M. n. 55/2014 ridotti del 20% come aggiornato dal D.M. n. 147/2022;

Vista:

- la nota prot. n. AIRCA/0066839/2025 del 02/12/2025, con la quale il Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio, Antonio Pellegrino, ha proposto di affidare al Prof. Avv. Marcello D'Aponte del foro di Napoli, con studio in Via Toledo 156, Napoli (P.IVA 07597140636 – pec *dapontemonda@legalmail.it*),

l'incarico professionale di redigere un parere *pro veritate* relativo alla corretta interpretazione e applicazione della disciplina delle interruzioni dei periodi di guida all'interno dei turni di lavoro dei conducenti di linea, con specifico riferimento alla possibilità di frazionamento diverso e minore dell'interruzione di 60 minuti prevista dal comma 2, dell'art. 5, della Legge 14 febbraio 1958, n. 138, anche alla luce delle disposizioni del R.D. 19 ottobre 1923, n. 2328, del Regolamento (CE) n. 561/2006, del D.Lgs. 10 aprile 2003, n. 66 e della normativa del Codice della Strada, nonché della giurisprudenza e degli indirizzi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro in materia, prevedendo un importo pari ad € 2.465,60 oltre rimborso spese generali al 15%, Cassa Previdenziale al 4% ed IVA al 22% se dovuta, ritenuto congruo alla stregua dei valori minimi, ridotti del 20% delle tariffe vigenti professionali di cui ai D.M. 10 marzo 2014, n. 55 e D.M. 13 agosto 2022, n. 147;

Preso atto: del parere favorevole della Direzione Generale;

Ravvisata:

- la propria competenza all'adozione del presente atto ed attestata la insussistenza di qualsivoglia conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della L. 241/90 e della omologa misura contenuta nel PTPCT 2025-2027;

D E L I B E R A

tutto quanto espresso in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- prendere atto della nota AIRCA/0066839/2025 del 02/12/2025 a firma del Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio, Antonio Pellegrino, e, per l'effetto, su conforme parere della Direzione Generale, affidare al Prof. Avv. Marcello D'Aponte, con studio in Napoli, Via Toledo n. 156, 80134 - Napoli, (P.I. 07597140636, PEC *dapontemonda@legalmail.it*), l'incarico professionale di redigere un parere *pro veritate* relativo alla corretta interpretazione e applicazione della disciplina delle interruzioni dei periodi di guida all'interno dei turni di lavoro dei conducenti di linea, con specifico riferimento alla possibilità di frazionamento diverso e minore dell'interruzione di 60 minuti prevista dal comma 2, dell'art. 5, della Legge 14 febbraio 1958, n. 138, anche alla luce delle disposizioni del R.D. 19 ottobre 1923, n. 2328, del Regolamento (CE) n. 561/2006, del D.Lgs. 10 aprile 2003, n. 66 e della normativa del Codice della Strada, nonché della giurisprudenza e degli indirizzi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro in materia, prevedendo un compenso professionale pari ad € 2.465,60 oltre rimborso spese generali al 15%, Cassa Previdenziale al 4% ed IVA al 22%, se dovuta;

- mandare agli Uffici interessati per gli adempimenti consequenziali.

L'Amministratore Unico
Anthony Accocchia

